

TEST RIPETUTI

Max Pierini

info@maxpierini.it

May 23, 2020

In caso di test effettuati contemporaneamente o in successione a distanza di tempo (stabilità l'indipendenza condizionale dei risultati), specificità e sensibilità si modificano ad ogni ripetizione [?].

0.1 Test in parallelo

I test in parallelo vengono effettuati contemporaneamente e la diagnosi viene effettuata in base all'insieme dei risultati ottenuti. Supponiamo inizialmente che vengano effettuati due test ed estendiamo di volta alla possibilità di n test effettuati.

0.1.1 Regola T (tutti necessari)

Entrambi i test negativi o entrambi positivi sono necessari rispettivamente a escludere o diagnosticare la malattia. La indicheremo come regola $\mathbf{T}_{\oplus\ominus}$.

$$\oplus_1 \wedge \oplus_2 \Rightarrow \text{individuo malato}$$

$$\ominus_1 \wedge \ominus_2 \Rightarrow \text{individuo sano}$$

$$\oplus_1 \wedge \ominus_2 \vee \ominus_1 \wedge \oplus_2 \Rightarrow \text{nessuna informazione!}$$

Non è una “vera” regola utilizzata nella pratica clinica perché nel caso in cui entrambi non siano positivi o negativi i test effettuati (magari anche invasivi o che presentano dei rischi o effetti indesiderati per la tecnica utilizzata) non sono in grado di fornire alcuna informazione e il problema diagnostico rimane aperto. È usata qui solamente a scopo esemplificativo.

In questo caso, per la regola della probabilità totale, specificità \mathbf{SP} e sensibilità \mathbf{SE} finali sono pari alle produttorie per $i = 1 \cdots n$; non variando \mathbf{SP} e \mathbf{SE} da test a test, il risultato finale sarà dunque \mathbf{SE}^n e \mathbf{SP}^n riducendo così progressivamente entrambe ad ogni ripetizione. Non è dunque una strategia vantaggiosa (oltre alla perdita di informazione in caso di risultati discordanti):

$$\mathbf{SE}_{tot} = P(\oplus|M)_{tot} = \bigcap_{i=1}^n P(\oplus|M)_i = \prod_{i=1}^n \mathbf{SE} = \mathbf{SE}^n$$

$$\mathbf{SP}_{tot} = P(\ominus|\overline{M})_{tot} = \bigcap_{i=1}^n P(\ominus|\overline{M})_i = \prod_{i=1}^n \mathbf{SP} = \mathbf{SP}^n$$

0.1.2 Regola O (the OR rule)

Solo se entrambi i test sono negativi la diagnosi è esclusa, ne è sufficiente uno solo per diagnosticare la malattia. La indicheremo come Regola \mathbf{O}_\ominus :

$$\ominus_1 \wedge \ominus_2 \Rightarrow \text{individuo sano}$$

$$\oplus_1 \wedge \oplus_2 \vee \ominus_1 \wedge \oplus_2 \Rightarrow \text{individuo malato}$$

Dato che entrambi i test negativi sono necessari per escludere la diagnosi \overline{M} ed essendo \mathbf{SP} la probabilità a posteriori di avere un test negativo se l'individuo è sano $P(\ominus|\overline{M})$, la specificità totale sarà pari al prodotto delle specificità $\mathbf{SP}_1 \cdot \mathbf{SP}_2$ che essendo uguali diventa \mathbf{SP}^2 . Per n test ripetuti la specificità totale sarà pari alla produttoria degli n test

$$\mathbf{SP}_{tot} = P(\ominus|\overline{M})_{tot} = \bigcap_{i=1}^n P(\ominus|\overline{M}) = \prod_{i=1}^n \mathbf{SP} = \mathbf{SP}^n$$

Visto che invece un solo test positivo è sufficiente a diagnosticare la malattia M ed essendo \mathbf{SE} la probabilità a posteriori di avere un test positivo in caso di malattia $P(\oplus|M)$, la sensibilità totale sarà pari alla somma delle sensibilità dei due test meno il loro prodotto perché la concomitanza dei due test positivi non è contemplata come risultato utile alla diagnosi

$$\mathbf{SE}_{tot} = P(\oplus|M)_1 + P(\oplus|M)_2 - (P(\oplus|M)_1 \cdot P(\oplus|M)_2) = \mathbf{SE}_1 + \mathbf{SE}_2 - (\mathbf{SE}_1 \cdot \mathbf{SE}_2)$$

che essendo i due test uguali si riduce (in questo caso specifico) a

$$\mathbf{SE}_{tot} = 2 \cdot P(\oplus|M) - P(\oplus|M)^2 = 2\mathbf{SE} - \mathbf{SE}^2$$

Per n test, dato che $P(\ominus|M)$ corrisponde al falso negativo ed è necessario che tutti i test siano negativi per escludere la malattia possiamo dire che i falsi negativi totali sono

$$P(\ominus|M)_{tot} = \bigcap_{i=1}^n P(\ominus|M)_i = \prod_{i=1}^n P(\ominus|M)_i = P(\ominus|M)^n$$

ma visto che il falso negativo è complementare alla sensibilità

$$P(\ominus|M) = \overline{P(\oplus|M)} = 1 - P(\oplus|M) = 1 - \mathbf{SE}$$

si può dire che

$$P(\ominus|M)_{tot} = (1 - \mathbf{SE})^n$$

e sapendo che allo stesso modo la sensibilità è il complemento del falso negativo

$$\mathbf{SE} = P(\oplus|M) = 1 - P(\ominus|M)$$

si può concludere che

$$\mathbf{SE}_{tot} = 1 - P(\ominus|M)_{tot} = 1 - (1 - \mathbf{SE})^n$$

0.1.3 Regola E (the AND rule)

Solo se entrambi i test sono positivi è diagnosticata la malattia, ne è sufficiente uno negativo per escludere la condizione patologica. La indicheremo come Regola \mathbf{E}_{\oplus} :

$$\oplus_1 \wedge \oplus_2 \Rightarrow \text{individuo malato}$$

$$\oplus_1 \wedge \ominus_2 \vee \ominus_1 \wedge \oplus_2 \Rightarrow \text{individuo sano}$$

Dato che entrambi i test positivi sono necessari per confermare la diagnosi M ed essendo \mathbf{SE} la probabilità a posteriori di avere un test positivo se l'individuo è malato $P(\oplus|M)$, la sensibilità totale sarà pari al prodotto delle sensibilità $\mathbf{SE}_1 \cdot \mathbf{SE}_2$ che essendo uguali diventa \mathbf{SE}^2 . Per n test ripetuti la sensibilità totale sarà pari alla produttoria degli n test

$$\mathbf{SE}_{tot} = P(\oplus|M)_n = \bigcap_{i=1}^n P(\oplus|M) = \prod_{i=1}^n \mathbf{SE} = \mathbf{SE}^n$$

Visto che invece un solo test negativo è sufficiente a escludere la malattia \overline{M} ed essendo \mathbf{SP} la probabilità a posteriori di avere un test negativo in caso di salute $P(\ominus|\overline{M})$, la specificità totale sarà pari alla somma delle specificità dei due test meno il loro prodotto perché la concomitanza dei due test negativi non è contemplata come risultato utile alla diagnosi

$$\mathbf{SP}_{tot} = P(\ominus|\overline{M})_1 + P(\ominus|\overline{M})_2 - (P(\ominus|\overline{M})_1 \cdot P(\ominus|\overline{M})_2) = \mathbf{SP}_1 + \mathbf{SP}_2 - (\mathbf{SP}_1 \cdot \mathbf{SP}_2)$$

che essendo i due test uguali si riduce a

$$\mathbf{SP}_{tot} = 2 \cdot P(\ominus|\overline{M}) - P(\ominus|\overline{M})^2 = 2\mathbf{SP} - \mathbf{SP}^2$$

Per n test, dato che $P(\oplus|\overline{M})$ corrisponde al falso positivo ed è necessario che tutti i test siano positivi per diagnosticare la malattia possiamo dire che i falsi positivi totali sono

$$P(\oplus|\overline{M})_{tot} = \bigcap_{i=1}^n P(\oplus|\overline{M})_i = \prod_{i=1}^n P(\oplus|\overline{M})_i = P(\oplus|\overline{M})^n$$

ma visto che il falso positivo è complementare alla specificità

$$P(\oplus|\overline{M}) = \overline{P(\ominus|\overline{M})} = 1 - P(\ominus|\overline{M}) = 1 - \mathbf{SP}$$

si può dire che

$$P(\oplus|\overline{M})_{tot} = (1 - \mathbf{SP})^n$$

e sapendo che allo stesso modo la specificità è il complemento del falso positivo

$$\mathbf{SP} = P(\ominus|\overline{M}) = 1 - P(\oplus|\overline{M})$$

si può concludere che

$$\mathbf{SP}_{tot} = 1 - P(\oplus|\overline{M})_{tot} = 1 - (1 - \mathbf{SP})^n$$

0.2 Test in serie

I test in serie vengono effettuati a breve distanza di tempo e ripetuti solo se il risultato precedente è positivo o negativo, in base alla strategia utilizzata.

0.2.1 Regola T (tutti ripetuti)

Il test viene ripetuto n volte sia che il precedente fosse positivo sia negativo. La indicheremo come regola $\mathbf{T}_{\oplus\ominus}$ come per la regola simile dei test in parallelo.

$$\oplus_1 \wedge \oplus_2 \Rightarrow \text{individuo malato}$$

$$\ominus_1 \wedge \ominus_2 \Rightarrow \text{individuo sano}$$

$$\oplus_1 \wedge \ominus_2 \bigvee \ominus_1 \wedge \oplus_2 \Rightarrow \text{nessuna informazione!}$$

Come il suo omonimo in parallelo, non è una “vera” regola utilizzata nella pratica clinica perché nel caso in cui entrambi non siano positivi o negativi i test effettuati non sono in grado di fornire alcuna informazione e il problema diagnostico rimane aperto. È anch’essa usata qui solamente a scopo esemplificativo.

In questo caso, per la regola della probabilità totale, specificità \mathbf{SP} e sensibilità \mathbf{SE} finali sono pari alle produttorie per $i = 1 \cdots n$; non variando \mathbf{SP} e \mathbf{SE} da test a test, il risultato finale sarà dunque \mathbf{SE}^n e \mathbf{SP}^n riducendo così progressivamente entrambe ad ogni ripetizione. Non è dunque una strategia vantaggiosa (oltre alla perdita di informazione)

$$\mathbf{SE}_n = P(\oplus|M)_{tot} = \bigcap_{i=1}^n P(\oplus|M)_i = \prod_{i=1}^n \mathbf{SE} = \mathbf{SE}^n$$

$$\mathbf{SP}_n = P(\ominus|\overline{M})_{tot} = \bigcap_{i=1}^n P(\ominus|\overline{M})_i = \prod_{i=1}^n \mathbf{SP} = \mathbf{SP}^n$$

0.2.2 Regola O (the OR rule)

Il test viene ripetuto solo se precedentemente negativo, è sufficiente che il primo o il secondo test siano positivi per diagnosticare la malattia e solo se entrambi sono negativi è esclusa la patologia. La indicheremo come Regola \mathbf{O}_{\ominus} (come la similare in parallelo):

$$\ominus_1 \wedge \ominus_2 \Rightarrow \text{individuo sano}$$

$$\oplus_1 \vee \oplus_2 \Rightarrow \text{individuo malato}$$

In questo caso, dato che se negativo il test viene sicuramente ripetuto ed essendo \mathbf{SP} la probabilità a posteriori di avere un test negativo se l'individuo è sano $P(\ominus|\overline{M})$, la specificità totale sarà uguale al prodotto delle specificità dei due test che essendo uguali sarà dunque \mathbf{SP}^2 . Per test ripetuti n volte sarà dunque pari a

$$\mathbf{SP}_n = P(\ominus|\overline{M})_n = \bigcap_{i=1}^n P(\ominus|\overline{M}) = \prod_{i=1}^n \mathbf{SP} = \mathbf{SP}^n$$

Dato che invece il test viene ripetuto solo se precedentemente non positivo e che \mathbf{SE} è la probabilità a posteriori di avere un test positivo se l'individuo è malato $P(\oplus|M)$, la sensibilità totale sarà pari alla sensibilità del primo test più la sensibilità del secondo a condizione che il primo non fosse positivo ovvero $\mathbf{SE}_1 + \mathbf{SE}_2 \cdot (1 - \mathbf{SE}_1)$ che essendo le sensibilità uguali per i due test si riduce a $2\mathbf{SE} - \mathbf{SE}^2$.

Per n test, dato che $P(\ominus|M)$ corrisponde al falso negativo ed è necessario che tutti i test siano negativi per essere ripetuti n volte possiamo dire che i falsi negativi totali sono

$$P(\ominus|M)_{tot} = \bigcap_{i=1}^n P(\ominus|M)_i = \prod_{i=1}^n P(\ominus|M)_i = P(\ominus|M)^n$$

ma visto che il falso negativo è complementare alla sensibilità

$$P(\ominus|M) = \overline{P(\oplus|M)} = 1 - P(\oplus|M) = 1 - \mathbf{SE}$$

si può dire che

$$P(\ominus|M)_{tot} = (1 - \mathbf{SE})^n$$

e sapendo che allo stesso modo la sensibilità è il complemento del falso negativo

$$\mathbf{SE} = P(\oplus|M) = 1 - P(\ominus|M)$$

si può concludere che

$$\mathbf{SE}_{tot} = 1 - P(\ominus|M)_{tot} = 1 - (1 - \mathbf{SE})^n$$

0.2.3 Regola E (the AND rule)

Il test viene ripetuto solo se precedentemente positivo, è sufficiente che il primo o il secondo test siano negativi per escludere la malattia e solo se entrambi sono positivi è diagnosticata la patologia. La indicheremo come Regola \mathbf{E}_{\oplus} (come la similare in parallelo)

$$\oplus_1 \wedge \oplus_2 \Rightarrow \text{individuo malato}$$

$$\ominus_1 \vee \oplus_1 \wedge \ominus_2 \Rightarrow \text{individuo sano}$$

In questo caso, dato che se positivo il test viene sicuramente ripetuto ed essendo \mathbf{SE} la probabilità a posteriori di avere un test positivo se l'individuo è malato $P(\oplus|M)$, la sensibilità totale sarà uguale al prodotto delle sensibilità dei due test che essendo uguali sarà dunque \mathbf{SE}^2 . Per test ripetuti n volte sarà dunque pari a

$$\mathbf{SE}_n = P(\oplus|M)_n = \bigcap_{i=1}^n P(\oplus|M) = \prod_{i=1}^n \mathbf{SE} = \mathbf{SE}^n$$

Dato che invece il test viene ripetuto solo se precedentemente non negativo e che \mathbf{SP} è la probabilità a posteriori di avere un test negativo se l'individuo è sano $P(\ominus|\overline{M})$, la specificità totale sarà pari alla specificità del primo test più la specificità del secondo a condizione che il primo non fosse negativo ovvero $\mathbf{SP}_1 + \mathbf{SP}_2 \cdot (1 - \mathbf{SP}_1)$ che, essendo le specificità uguali, si riduce a $2\mathbf{SP} - \mathbf{SP}^2$.

Per n test, dato che $P(\oplus|\overline{M})$ corrisponde al falso positivo ed è necessario che tutti i test siano positivi per essere ripetuti n volte, possiamo dire che i falsi positivi totali sono

$$P(\oplus|\overline{M})_{tot} = \bigcap_{i=1}^n P(\oplus|\overline{M})_i = \prod_{i=1}^n P(\oplus|\overline{M})_i = P(\oplus|\overline{M})^n$$

ma visto che il falso positivo è complementare alla specificità

$$P(\oplus|\overline{M}) = \overline{P(\ominus|\overline{M})} = 1 - P(\ominus|\overline{M}) = 1 - \mathbf{SP}$$

si può dire che

$$P(\oplus|\overline{M})_{tot} = (1 - \mathbf{SP})^n$$

e sapendo che allo stesso modo la specificità è il complemento del falso positivo

$$\mathbf{SP} = P(\ominus|\overline{M}) = 1 - P(\oplus|\overline{M})$$

Table 1: Specificità, sensibilità e falsi per n test ripetuti

Regola	\mathbf{SE}_{tot}	f_-	\mathbf{SP}_{tot}	f_+
$\mathbf{T}_{\oplus\ominus}$	\mathbf{SE}^n	$1 - \mathbf{SE}^n$	\mathbf{SP}^n	$1 - \mathbf{SP}^n$
\mathbf{O}_{\ominus}	$1 - (1 - \mathbf{SE})^n$	$(1 - \mathbf{SE})^n$	\mathbf{SP}^n	$1 - \mathbf{SP}^n$
\mathbf{E}_{\oplus}	\mathbf{SE}^n	$1 - \mathbf{SE}^n$	$1 - (1 - \mathbf{SP})^n$	$(1 - \mathbf{SP})^n$

si può concludere che

$$\mathbf{SP}_{tot} = 1 - P(\oplus|\overline{M})_{tot} = 1 - (1 - \mathbf{SP})^n$$

0.3 Falsi positivi e falsi negativi

Dunque nel caso di ripetizioni del medesimo test (dove si intende lo stesso tipo di test sul medesimo soggetto ma su prelievi o reperti differenti) specificità e sensibilità totali sono le stesse sia in caso la ripetizione fosse in parallelo o in serie (vedi tabella 1).

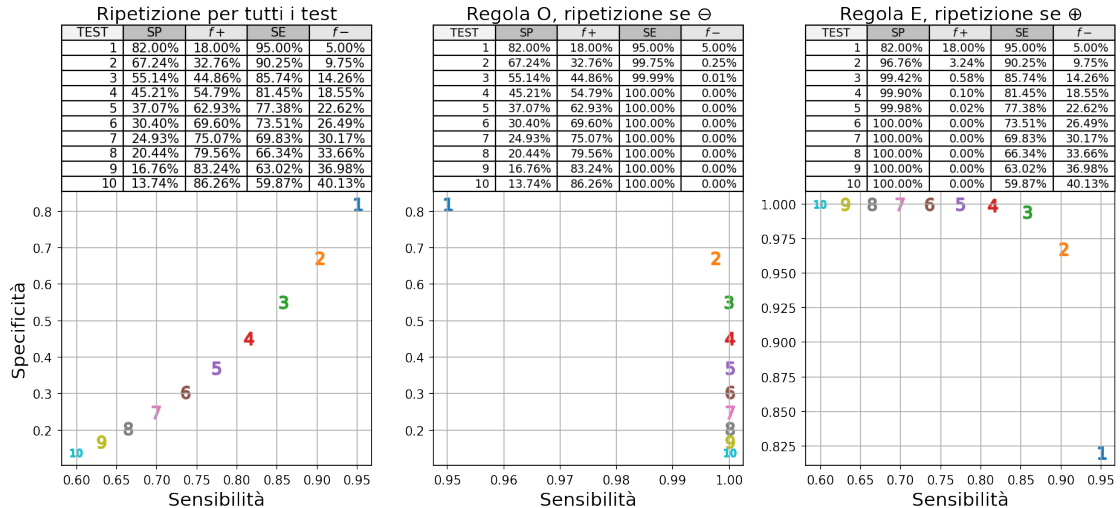
Notiamo come (vedi figura), nel caso della regola $\mathbf{T}_{\oplus\ominus}$ (tutti i test necessari se in parallelo o tutti i test ripetuti se in serie), sia sensibilità che specificità “degradino” rapidamente portando ben presto a percentuali inaccettabili di falsi positivi (f_+) e falsi negativi (f_-) loro complementari.

Ripetendo invece solo nel caso di test negativo (regola \mathbf{O}_{\ominus}) o di test positivo (regola \mathbf{E}_{\oplus}) rispettivamente sensibilità e specificità tendono presto a 1 portando rispettivamente f_- ed f_+ (loro complementari) quasi a 0 ma al contempo i parametri rispettivamente di specificità e sensibilità degradano rapidamente, soprattutto se già inizialmente non sufficientemente elevati.

Quindi si può utilizzare

- la regola \mathbf{O}_{\ominus} per migliorare una bassa sensibilità, a patto di avere una buona specificità, riducendo i falsi negativi
- la regola \mathbf{E}_{\oplus} per migliorare una bassa specificità, a patto di avere una buona sensibilità, riducendo i falsi positivi

Ripetizione di 10 test, $\mathbf{SE} = 0.95$ $\mathbf{SP} = 0.82$



Recentemente per pazienti dimessi affetti da COVID-19, si effettuano 3 test (tampone naso-faringeo RT-PCR RNA) di controllo: uno alla dimissione, uno dopo una settimana circa e il terzo dopo un'altra settimana circa. Se i test sono negativi vengono ripetuti, se tutti i tre test risultano negativi è esclusa definitivamente la malattia e il paziente è ritenuto guarito.

Quindi si tratta di una ripetizione seriale di tre test con regola \mathbf{O}_\ominus : un solo test positivo è sufficiente a ritenere il paziente ancora malato e tutti i tre test negativi sono necessari a ritenerlo sano.

Secondo recenti studi per questo tipo di test si hanno $\mathbf{SE} = .777$ e $\mathbf{SP} = .988$.

La condizione di partenza è pertanto di falsi positivi

$$f_+ = P(\oplus|\overline{M}) = 1 - \mathbf{SP} = 0.012000 \simeq 1.20\%$$

e falsi negativi

$$f_- = P(\ominus|M) = 1 - \mathbf{SE} = 0.223000 \simeq 22.30\%$$

Applicando il test ripetuto con regola \mathbf{O}_\ominus e le formule derivate sopra abbiamo quindi:

$$\mathbf{SE}_{tot} = 1 - (1 - \mathbf{SE})^3 = 1 - (1 - .777)^3 = 0.988910$$

$$\mathbf{SP}_{tot} = \mathbf{SP}^3 = .988^3 = 0.964430$$

aumentando dunque la sensibilità inizialmente bassa e non degradando eccessivamente la specificità, infatti otteniamo una percentuale di falsi positivi lievemente aumentata

$$f_+ = P(\oplus|\overline{M}) = 1 - \mathbf{SP} = 0.035570 \simeq 3.56\%$$

e una percentuale di falsi negativi notevolmente ridotta

$$f_- = P(\ominus|M) = 1 - \mathbf{SE} = 0.011090 \simeq 1.11\%$$

Vedi riquadro e corrispondente tabella in figura (...).

Ripetizione di 10 test, **SE** = 0.777 **SP** = 0.988

